Un piano di investimenti per salvare l'Avellino-Rocchetta

Scritto da Red.
Sabato 24 Ottobre 2015 11:57



AVELLINO – "Ricordiamo i 120 anni della ferrovia Avellino-Rocchetta, 120 anni che non si possono buttare via. Stiamo parlando di un patrimonio italiano e non a caso quest'anno il Touring club nazionale ha inserito l'Avellino-Rocchetta nel patrimonio negato del tesoro Italia. E con noi questa mattina ci sono tante testimonianze tra cui appunto quella del responsabile Campania del Tci a testimonianza dell'importanza di questo evento": così Pietro Mitrione, presidente di *in-loco-motivi*, l'associazione che da sempre si batte per il recupero del sistema ferroviario in Irpinia, in particolare per il ripristino della storica tratta Avellino-Rocchetta Sant'Antonio, nel suo intervento, questa mattina, al circolo della stampa di Avellino dove si è discusso della situazione in cui si trova attualmente il sistema ferroviario irpino.

Un incontro, quello di oggi, che precede l'iniziativa promossa dal Touring club nazionale ed in programma domani a Lapio come spiega Giovanni Pandolfo, console regionale del Tci Campania, presente questa mattina insieme con il console di Avellino Giacinto Pelosi: "Oggi siamo qui ad Avellino e domani a Lapio per questa manifestazione che rientra nell'ambito della campagna nazionale del Touring "Tesoro Italia-Il patrimonio negato". Ci tengo a sottolineare che sono 120 anni della ferrovia Avellino-Rocchetta Sant'Antonio e sono 121 anni del Touring club italiano: il Touring è nato l'8 novembre del 1894, l'anno prima della ferrovia, quindi questa vicinanza di date è favorevole. Auspichiamo che si possa riprendere il servizio viaggiatori su questa tratta ferroviaria".

Presenti al circolo della stampa il parlamentare del Pd e sindaco di Frigento Luigi Famiglietti, firmatario di un disegno di legge per il recupero delle ferrovie abbandonate, il sindaco di Avellino Paolo Foti, la consigliera provinciale del Pd Caterina Lengua, i consiglieri regionali Petracca e Iannace, Gabriella Testa rappresentante del Cocibis Avellino, una delegazione di studenti dell'Istituto Amabile di Avellino.

In rappresentanza del presidente della Regione Campania è intervenuto Luca Cascone, presidente della commissione regionale Trasporti: "Partendo già dalla proposta fatta in campagna elettorale che De Luca ripete in ogni intervento – ha spiegato – noi lavoreremo innanzi tutto per la velocizzazione e l'elettrificazione della Salerno-Avellino in modo da dare dignità ad una linea che possa consentite la mobilità almeno verso Salerno in maniera efficiente ed efficace. È chiaro che da questo può ripartire una riorganizzazione dei servizi ferroviari in Irpinia e quindi utilizzare anche il mezzo ferroviario in un territorio che in questo momento lo sottoutilizza".